

**SERRAMENTI**

a cura di Elio Tiberi

# Il condominio diventa una **casa passiva**

*Nel trevigiano un edificio passivo certificato risulta energeticamente autosufficiente per il riscaldamento, il raffrescamento e l'acqua calda sanitaria. E il comfort è assicurato anche dalle porte scorrevoli a bassa manutenzione*

**I**l condominio Case Sabin è un edificio CasaClima classe Oro e un "edificio passivo certificato". Una Passivhaus ("casa passiva") è una costruzione in cui si mantengono condizioni di elevato comfort interno senza l'utilizzo di sistemi di riscaldamento e raffrescamento convenzionali.

Case Sabin si caratterizza per un elevato isolamento termico dell'involucro, per l'utilizzo di serramenti ad alte prestazioni termiche e per l'elevato grado di tenuta

all'aria. L'utilizzo di una pompa di calore, i cui fabbisogni elettrici sono coperti dall'impianto fotovoltaico in copertura, rende Case Sabin energeticamente autosufficiente per ciò che riguarda riscaldamento, raffrescamento e acqua calda sanitaria.

In tutte le unità del condominio Case Sabin, il rivestimento interno è a secco, con pareti, contropareti e controsoffitti in cartongesso, isolati con fibra di canapa e finiti con una pittura realizzata con pigmenti e oli total-



A sinistra, il **condominio Case Sabin** a Pieve di Soligo (Tv).

#### Scheda tecnica

- Progetto: edificio Case Sabin
- Unità abitative: 16 unità a destinazione residenziale/commerciale/direzionale
- Dimensioni: circa 7.000 mc (fuori terra), 3.500 mc (interrato)
- Caratteristiche: PassivHaus, CasaClima Gold
- Realizzazione: 2008-2010 – Boscarato Costruzioni Srl
- Tipologia: nuova costruzione
- Progetto architettonico: architetto Stefano Zara
- Energy manager: ingegner Marco Filippi
- Sito: Pieve di Soligo (Treviso)

mente naturali. Un'unità abitativa è stata finita con un intonaco di argilla, per sfruttarne le proprietà di regolazione dell'umidità.

Il pavimento è stato posato senza colla su un sottofondo a secco realizzato con sabbia e pannelli di legno. L'impiego di materiali atossici, unito al sistema di ventilazione meccanica controllata, assicura un'ottima qualità dell'aria interna, libera da sostanze nocive volatili e da dannose polveri.



A sinistra, un particolare della **facciata**; a destra, l'**ingresso** del condominio.

In alto, un esempio di **sistema scorrevole Eclisse**, inserito in un ufficio e, nella foto piccola, la fase di **inserimento dei controtelai** nella struttura in cartongesso.



**Eclisse**  
 n. ripartito 840-000441  
[www.eclisse.it](http://www.eclisse.it)



### I sistemi scorrevoli Eclisse

Per la ripartizione delle aree interne è stato utilizzato il controtelaio per cartongesso Eclisse. L'efficace intelaiatura aperta consente l'inserimento di materiali di tamponamento tra un profilo orizzontale e l'altro. Il controtelaio per cartongesso è disponibile per larghezze da 600 a 3.000 mm e altezze da 500 a 2.900 mm e si adatta a tutti i tipi di orditure.

Brevetti e test sui sistemi Eclisse comprovano la robustezza e la qualità del prodotto. Test di effrazione effettuati sul controtelaio e sulla porta scorrevole non hanno evidenziato lesioni né flessioni della struttura, in regola con quanto stabilito dalla norma Uni En 1629. Analogamente, i carrelli di scorrimento non hanno subito alterazioni a seguito di 100mila cicli di apertura e chiusura e hanno ottenuto il massimo grado di resistenza alla corrosione (norma Uni En 1670).

La possibilità di estrarre il binario risolve problemi derivanti dall'usura e dalla manutenzione. Il kit cartongesso è dotato di una sede interna di 58-83 mm ed è allargabile in fase di installazione per spessori, a parete finita, di 100 o 125 mm. Il sistema di fissaggio alla parete è realizzato con speciali tasche che facilitano l'applicazione ai profili della struttura in cartongesso.

In questa pagina, alcuni esempi di sistemi scorrevoli Eclisse.

